



## CITTA' DI MONREALE

Città Metropolitana di Palermo

### ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE N. 2 DEL 12 GENNAIO 2022

**OGGETTO:** ordinanza sindacale contingibile ed urgente ai sensi dell'articolo 50 commi 5 e 6 del d.lvo 267/2000, Misure di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19. Chiusura temporanea scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Monreale dal 13 al 15 gennaio 2022.

#### IL SINDACO

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, ai sensi dell'art.7, lett. c) del D.L. 1/2018, in relazione al rischio sanitario causato da patologia di origine virale particolarmente aggressiva e contagiosa;  
**Visto** il D.L.30 luglio 2020 n. 83 con il quale è stata prorogata la dichiarazione dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 avente per oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il Decreto Legge del 14 gennaio 2021 n. 2 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid -19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid 19, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3 giugno 2020;

**Visto** il DPCM del 7 settembre 2020 recanti ulteriori disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020 n. 19;

**Visto** il D.L. del 24 dicembre 2021 n. 221 con il quale veniva prorogato lo stato di emergenza nazionale sino al 31/03/2022;

**Visto** il Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore";

**Ritenuto** che già a decorrere dal mese di dicembre 2021 si è registrato un aumento del contagio su tutto il territorio nazionale tale che il Governo ha emanato il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 al fine di adottare specifiche misure (alcune delle quali di durata temporanea come l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 all'aperto fino al 31 gennaio 2021 ed il divieto di fare svolgere venti, manifestazioni e concerti in spazi aperti che implicino assembramenti fino al 31 gennaio 2022), con il dichiarato fine di contrastare la diffusione del contagio e invertire il trend della crescita che ha registrato picchi di innalzamento nel periodo delle festività natalizie;

**Ritenuto** che a tal fine, con l'evidente finalità di assicurare una ripresa delle attività scolastiche in presenza nel citato D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 art. 13 è stata prevista la realizzazione di una

campagna di screening in ambito scolastico "Al fine di assicurare l'individuazione e il tracciamento dei casi positivi nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021-2022 il Ministero della difesa assicura il supporto a regioni e province autonome nello svolgimento delle attività di somministrazione di test per la ricerca di SARS-CoV-2 e di quelle correlate di analisi e di refertazione attraverso i laboratori militari della rete di diagnostica molecolare dislocati sul territorio nazionale".

**Preso atto** della nota circolare a firma del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 8 gennaio 2022, che detta le prime indicazioni operative connesse al citato art. 4 con articolati riferimenti al sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado e al c.d. tracciamento della popolazione scolastica, che hanno quale comune denominatore un coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e sottintendono un'efficace e puntuale organizzazione nonché la disponibilità di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e puntuali tempistiche per il rientro a scuola degli alunni e del personale nei casi ivi delineati;

**Considerato** che il sistema Asp - Uscas appare in grave ritardo con i tracciamenti e con le verifiche dei tamponi con particolare riferimento alla popolazione scolastica;

**Attesa** la necessità di sollecitare il raccordo tra autorità sanitarie e le autorità scolastiche ai fini della massima collaborazione per la massima conoscenza del fenomeno epidemiologico;

**Considerato** che il presupposto previsto dal Consiglio dei Ministri per la didattica in Presenza è la messa in sicurezza del personale e degli alunni con il monitoraggio continuo ed un'attività frequente di controllo da parte degli organi preposti nell'effettuazione dei tamponi per la ricerca dei positivi al Covid 19 che, ad oggi, non può essere adottata viste le difficoltà di controllo, monitoraggio e tracciamento che l'Asp sta dimostrando nell'ultimo periodo;

**Considerati** gli inevitabili "assembramenti", derivanti dalla ripresa dell'attività scolastica, rischiano di provocare gravi ripercussioni nella trasmissione del contagio anche nei servizi di trasporto pubblico;

**Considerata** la nota dell'ANCI Prot. 2/IESS/SG/dr-22 del 7 gennaio 2022 inviata al Ministro dell'Istruzione con la quale si evidenziano le preoccupazioni per l'impatto organizzativo delle regole che entreranno in vigore dal prossimo 10 gennaio relativamente alle misure di accesso al servizio del trasporto scolastico dedicato prevedono l'integrale assimilazione di questo peculiare servizio al trasporto pubblico locale e conseguentemente (come da faq del Governo) l'impossibilità di fruirne per gli studenti da 12 anni in su senza green pass rafforzato;

**Considerato** che l'ANCI Sicilia con nota protocollo n. 9 del 5 gennaio 2022 ha chiesto al Presidente della Regione Siciliana che la ripresa delle attività scolastiche del 10 gennaio 2022 avvenga in DAD;

**Considerato** che giorno 7 gennaio 2022, nel corso di un lungo confronto organizzato dall'ANCI Sicilia e tenutosi con modalità digitale, è emersa una difficoltà generalizzata dei sindaci siciliani nel conoscere i dati ufficiali dei contagi ed è stato comunque evidenziato il fatto che i dati reali in possesso dei sindaci appaiono significativamente superiori a quelli comunicati dalle autorità sanitarie;

**Considerato** che nel suddetto incontro è stata manifestata e condivisa la proposta di reiterare, nell'ambito della riunione della Task Force regionale indetta dall'Assessorato regionale

dell'Istruzione giorno 8 gennaio 2022, la richiesta che venga rinviata la ripresa delle attività scolastiche in presenza anche ricorrendo a partire dal 10 gennaio 2022 alla "didattica a distanza" (DAD);

**Considerato** che analoghe preoccupazioni sono state sollevate dalle organizzazioni sindacali, dai dirigenti scolastici e dalle rappresentanze degli studenti;

**Considerata** la difficoltà di reperire i dispositivi di protezione individuale con particolare riferimento alle mascherine FFP2;

**Preso atto** che la situazione epidemiologica nel territorio non solo comunale ma dell'intero circondario registra un crescente e preoccupante aumento del numero complessivo dei contagi, anche tenendo conto della prevalenza di una variante virale particolarmente diffusiva quale appare essere quella cosiddetta "Omicron";

**Tenuto conto** delle innumerevoli richieste pervenute all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco del Comune di Monreale per la raccolta dei rifiuti prodotti da utenze COVID;

**Tenuto conto** altresì, che le innumerevoli segnalazioni di cittadini che chiamano l'Ufficio di Gabinetto per dichiarare il loro stato di positività nella maggior parte dei casi coinvolge l'intero nucleo familiare compresi i bambini in età scolare;

**Tenuto conto** che tali segnalazioni fanno presumere una discrasia tra i dati ufficiali comunicati dall'Asp e i dati dei quali è a conoscenza il Comune e che, pertanto, appare assolutamente necessario verificare l'entità di tale discrasia al fine di scongiurare l'ipotesi di un innalzamento repentino del numero dei contagiati;

**Considerato che:**

- non si ha certezza che tutti coloro che presentano sintomi da COVID 19, si sottopongano a un test e, in caso di positività, si denuncino alle autorità sanitarie competenti;
- persone asintomatiche, pur essendo portatori sani, possono liberamente circolare e diffondere involontariamente il contagio da COVID 19;

**Considerato inoltre** che il suddetto recente andamento epidemiologico non può che essere ulteriormente amplificato da frequenti e significativi spostamenti di persone, soprattutto bambini e ragazzi, categoria di cittadini che è approdata alla possibilità di vaccinazione solo di recente e particolarmente esposta al contagio, come da dati statistici. Circostanze tutte che impongono una rinnovata attenzione alle finalità di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio, che devono essere considerate assolutamente prioritarie nell'espletamento e la gestione di tutte le attività comunali;

**Ritenuto** che lo svolgimento di attività didattica in presenza presso gli istituti scolastici aventi sede nel territorio comunale rischia, con ampia probabilità, di favorire una ulteriore diffusione del virus provocando focolai di dimensioni ancor più preoccupanti degli attuali;

**Ritenuto**, altresì, che analoghe considerazioni rispetto al rischio di contagio derivante dalla frequenza delle scuole di ogni ordine e grado possa estendersi anche agli asili-nido;

**Dato atto** che, al fine di limitare il diffondersi del contagio all'interno del territorio comunale ed aggravare il quadro epidemiologico, è necessario porre in essere misure idonee e proporzionate all'evolversi della situazione, che consentano di limitare il danno per la salute della collettività;

**Sentiti** i Dirigenti Scolastici delle scuole presenti sul territorio comunale, i quali hanno condiviso la necessità di sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza all'interno degli istituti interessati;

**Dato atto** che la ripresa delle attività scolastiche determinerebbe la concentrazione di famiglie e studenti all'ingresso ed all'uscita delle scuole e che, rispetto a tali inevitabili assembramenti, il Comune non è in grado di offrire un adeguato sistema di vigilanza in ragione delle scarse unità a disposizione tutte concentrate a fronteggiare altre emergenze legate sempre alla diffusione del covid-19;

**Attesa** la sussistenza di una situazione eccezionale e straordinaria suscettibile di pregiudicare la salute pubblica, propria dell'emergenza sanitaria nazionale in atto, e l'urgenza di tutelare con tempestività la salute della comunità locale, nell'ottica della prevenzione della diffusione della malattia infettiva da Covid-19;

**Ritenuto** pertanto, per ragioni di salvaguardia della salute pubblica e per il contenimento della diffusione del Covid-19, di stabilire misure temporanee finalizzate a prevenire il rischio di contagio e a limitare occasioni di assembramento;

**Preso atto** di quanto comunicato agli organi di stampa dal Presidente della Regione Siciliana, che non nasconde le preoccupazioni manifestate da amministrazioni locali, dall'Anci Sicilia, dalle organizzazioni sindacali dei docenti e dalle associazioni dei genitori: *"... , il governo della Regione Siciliana conferma di operare secondo le disposizioni del governo nazionale, con l'obiettivo di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in sicurezza, a partire da lunedì 10 gennaio. Faranno eccezione, nel rispetto delle prerogative regionali, le "zone ad alta densità di contagi" dichiarate con ordinanza del presidente della Regione, tenuto conto dell'andamento della pandemia, per le quali è prevista la facoltà di procedere con la didattica a distanza, previa ordinanza del sindaco e su conforme parere dell'autorità sanitaria"*;

**Preso atto** che l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.1 del 7 gennaio 2022 nella quale si individuano i Comuni Siciliani inseriti in "zona Arancione" e per i quali è possibile per il Sindaco adottare provvedimenti di sospensione dell'attività scolastica con adozione della DAD per un periodo non superiore a 10 giorni non ricomprende altri comuni pur in presenza di un numero esponenziale giornaliero di cittadini positivi al Covid;

**Considerate** le dichiarazioni del Commissario per l'emergenza Covid dr. Costa, che ravvisa la necessità/opportunità di rinviare l'apertura delle scuole di almeno 10 giorni;

**Considerata** la pec di giorno 8 gennaio inviata dal Sindaco di Monreale all'Asp Palermo con la quale sono stati chiesti i dati relativi ai contagi da Covid-19 nella popolazione scolastica;

**Considerata** la nota prot. n. 0029 del 12 gennaio 2022 con la quale l'ANCI Sicilia ha chiesto al Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico della Regione Siciliana *"che ogni Comune possa conoscere dati certi relativi al numero dei contagiati, all'incidenza degli stessi su 100.000 abitanti, al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e in aree mediche e al numero di persone vaccinate."* e *"più in generale... di avere informazioni sul tracciamento dei contagiati, sull'attivazione delle USCA, sulla disponibilità di mezzi di aerazione e mascherine"*

FFP2. Sottolineando *“Come... l’acquisizione di dati certi sulla diffusione del Covid-19 rappresenta un elemento fondamentale per consentire ai primi cittadini dell’Isola di valutare quali eventuali misure adottare.”*;

**Visto** l’art. 50, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le attribuzioni del Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, per l’emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del richiamato art.50 comma 5 del D. lgs. n° 267/2000 quale rappresentante della comunità locale;

**Considerato** che il Comune di Monreale ha chiesto all’ASP territorialmente competente il numero ufficiale della popolazione scolastica, comprensiva dei bambini in età scolare, in atto positiva al Covid-19 e che tali dati non sono ancora stati comunicati;

**Ravvisata** la condizione di urgenza - di cui al menzionato articolo 50 comma 5 del D. lgs. n° 267/2000 – nella impossibilità attendere l’intervento dell’Autorità Sanitaria al fine di scongiurare l’ipotesi di un danno imminente alla salute della comunità locale con specifico riferimento alla salute degli alunni, delle insegnanti e del personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Monreale e dei cittadini tutti;

**Ritenuta** la contingibilità della situazione eccezionale e imprevedibile legata alla crescita esponenziale dei contagi, cui non è possibile far fronte con i mezzi previsti in via ordinaria dell’ordinamento;

**Attesa** l’assenza di dati sugli alunni vaccinati, la difficoltà di acquisizione dei dati sui contagi e sui tamponi, nonché la disponibilità dei dati epidemiologici classe per classe al fine di consentire da parte dei dirigenti scolastici;

**Considerato** che l’emergenza sanitaria riguarda diversi comuni del territorio;

**Visto** il comma 6 dell’articolo 50 del D. lgs. n° 267/2000 ai sensi del quale *“In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma”*;

**Ritenuto** opportuno, nelle more che il Governo regionale e le autorità sanitarie assumano proprie iniziative, intervenire per assicurare la sicurezza del proprio territorio, in considerazione del vertiginoso aumento di casi positivi al contagio da covid 19, i quali possono determinare l’intasamento dei presidi ospedalieri del territorio, con pregiudizio anche per l’assistenza di pronto soccorso;

Nell’attesa che l’ASP territorialmente competente trasmetta i richiesti dati relativi alla diffusione del Covid-19 nella popolazione scolastica ed attivi gli ordinari mezzi per far fronte alla emergenza sanitaria

ai fini della eventuale dichiarazione del Comune di Monreale quale “*zona ad alta intensità di contagio*”, nel rispetto delle prerogative della Regione Siciliana, atteso che l’indice di positività relativo agli abitanti del Comune di Monreale - in relazione ai dati ufficiali trasmessi dell’ASP territorialmente competente non aggiornato, come già detto, ai dati di diffusione del virus nella fascia scolastica – sembra potersi ritenere alto con riferimento alla popolazione scolastica;

### **ORDINA**

In via precauzionale e prudenziale, nell’attesa che l’ASP territorialmente competente trasmetta i richiesti dati, al fine di contrastare la diffusione del Covid-19 verosimilmente conseguente alla concomitante presenza di alunni e genitori in occasione della ripresa delle lezioni scolastiche in presenza dopo le festività di fine anno, nonché al moltiplicarsi dei contatti nel sistema dei trasporti

- La sospensione dell’attività didattica del sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni degli istituti pubblici e privati del territorio del Comune di Monreale a decorrere dal 13 gennaio 2022 fino al 15 gennaio 2022;
- La sospensione dell’attività didattica in presenza del sistema primario degli istituti pubblici e privati del territorio della Comune di a decorrere dal 13 gennaio 2022 fino al 15 gennaio 2022, demandando ai Dirigenti scolastici di stabilire le modalità e le condizioni per la l’applicazione della didattica a distanza;
- La sospensione dell’attività didattica in presenza del sistema secondario di primo e secondo grado degli istituti pubblici e privati del territorio del Comune di Monreale a decorrere dal 13 gennaio 2022 fino al 15 gennaio 2022, demandando ai Dirigenti scolastici di stabilire le modalità e le condizioni per la l’applicazione della didattica digitale integrata;

Resta consentita l’attività in presenza del personale necessario a garantire l’ordinaria amministrazione delle istituzioni scolastiche.

### **AVVERTE CHE**

Il presente provvedimento sarà suscettibile di modifiche e integrazioni in base alle sopraggiunte necessità e problematiche rilevate.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, fermo a quanto previsto dall’art. 650 C.P., chiunque violi le prescrizioni imposte dalla presente Ordinanza sindacale, è, altresì, soggetto, alla sanzione amministrativa stabilita ex art. 7 bis del T.U.E.L. da 25 a 500 euro.

### **DISPONE**

La pubblicazione della presente ordinanza all’Albo Pretorio on line del Comune nonché sul sito web istituzionale del Comune.

La trasmissione della presente Ordinanza al Presidente della Regione Siciliana, alla Stazione dei Carabinieri di Monreale, agli Istituti scolastici e alle strutture educative interessati, alla Polizia Municipale, alla Direzione Generale ASP Palermo.

## INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R., sezione di Palermo, ai sensi del Decreto Legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla stessa data. Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'albo Pretorio del Comune.

Monreale 19 GEN 2022



IL SINDACO

Ing. Alberto Arcidiacono